

ALL'UFFICIO DELLO STATO CIVILE
38060 VALLARSA (TN)

Vallarsa, _____

Oggetto: avvio pubblicazione di matrimonio da celebrare davanti all'Ufficiale dello Stato civile di
VALLARSA _____ / Parroco di _____ in data _____.

Al fine di avviare il procedimento di pubblicazione di matrimonio, comunichiamo di seguito i dati di cui all'art. 51 del
DPR 396/2000.

Il sottoscritto _____ La sottoscritta _____

di essere nato a _____ di essere nata a _____

il _____ il _____

residente nel Comune di _____ residente nel Comune di _____

cittadino _____ cittadina _____

stato civile _____ stato civile _____

di essere vedovo di _____ di essere vedova di _____

deceduta a _____ deceduto a _____

il _____ il _____

di essere libero dal vincolo matrimoniale _____ di essere libera da vincolo matrimoniale _____

contratto a _____ contratto a _____

il _____ il _____

con la signora _____ con il signore _____

I richiedenti

I sottoscritti dichiarano di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 396/2000, la
documentazione relativa ai dati sopra indicati **reperibile presso una Pubblica amministrazione italiana**
sarà acquisita d'ufficio.

I sottoscritti si impegnano a produrre **di propria iniziativa - se necessaria** - la documentazione di
seguito elencata:

richiesta di pubblicazione del Parroco o di altro Ministro del Culto, **in caso di matrimonio
religioso**;

decreto del Tribunale di dispensa o riduzione dei termini di pubblicazione;

decreto del Tribunale di autorizzazione a contrarre matrimonio in caso di parentela o affinità
tra i coniugi;

decreto del Tribunale di autorizzazione a contrarre matrimonio in presenza di divieto
temporaneo (art. 89 c.c.)

decreto del Tribunale di ammissione al matrimonio del minore di età.

fotocopia passaporto in corso di validità (per i cittadini stranieri);

documento attestante la regolarità del soggiorno in Italia (per i cittadini extracomunitari);

nulla osta al matrimonio dello straniero che intende sposarsi in Italia rilasciato dall'Autorità
Consolare o Rappresentanza Diplomatica accreditata in Italia (la firma del Console deve essere
legalizzata presso la Prefettura italiana competente)¹;

certificato di capacità matrimoniale dello straniero che intende sposarsi in Italia, ove sia
cittadino di uno Stato aderente alla Convenzione di Monacod.d. 5/8/1980 (Austria, Belgio, Germania,
Grecia, Lussemburgo, Moldavia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia);

□ **atto di notorietà del cittadino statunitense**, attestante che, ai sensi della legge dello Stato di appartenenza,, può contrarre matrimonio (tale atto viene formato alla presenza di due testimoni davanti ad una delle autorità italiane competente: Cancelleria del Tribunale, Notaio, Autorità Consolare italiana all'estero, *ovvero in alternativa*, dichiarazione giurata resa presso il consolato statunitense in Italia (la rirma del console deve essere legalizzata presso la Prefettura competente);

□ **dichiarazione giurata resa dal cittadino australiano** alla competente Autorità consolare australiana in Italia, dalla quale deve risultare che in base alle leggi vigenti in Australia, nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia. La firma del Console deve essere legalizzata presso la competente Prefettura

In alternativa, il cittadino australiano può comprovare mediante i documenti (atto di nascita, certificato di stato libero) rilasciati dalle competenti Autorità in Australia, che nulla osta al matrimonio che intende contrarre in Italia; qualora detti documenti *non siano disponibili*, l'interessato *deve* rendere davanti all'Ufficiale dello Stato Civile Italiano una dichiarazione giurata (**atto notorio** reso in presenza di quattro testimoni), da cui risulti che in base alle leggi vigenti in Australia, nulla osta al matrimonio che egli intende contrarre in Italia.

I sottoscritti sono a conoscenza che nel periodo intercorrente tra la presentazione della presente comunicazione e l'acquisizione da parte di codesto Ufficio della documentazione necessaria, ovvero la consegna della documentazione da produrre personalmente,, il termine del procedimento diretto alla realizzazione della pubblicazione di matrimonio, fissato ex lege in giorni trenta, resta sospeso.

I sottoscritti acconsentono al trattamento dei propri dati personali al fine della realizzazione del procedimento in oggetto.

I richiedenti
